

IL MURO DI MESSAGGI

«È una iniziativa bellissima»
Il post-it di due ragazzi tedeschi

Durante il sabato della Festa del Moscato il muro dei messaggi de L'Eco café ha raccolto una testimonianza molto speciale.

Fra i tanti che si sono fermati per abbonarsi al giornale e lasciare il proprio commento attraverso un semplice post-it sono passati anche Gero Weide-

mann e Friedrich Ganten, due ragazzi tedeschi. Raccontandosi hanno detto di essere arrivati direttamente da Colonia e Bremen, scegliendo di partecipare alla Festa del Moscato di cui hanno scoperto l'esistenza semplicemente navigando in internet.

Questo li ha invogliati a fare una vacanza alla scoperta del

territorio della provincia bergamasca, scegliendo questa manifestazione come riferimento. Per Gero e Friedrich si tratta della prima volta a Scanzo e della prima volta nella degustazione del vino tipico della zona, anche se la loro passione per Bergamo è nata già da tempo. L'anno scorso infatti i due ragazzi tedeschi avevano già avuto



modo di soggiornare in zona, atterrando in Italia per passeggiare su The Floating Piers, la passerella galleggiante allestita dall'artista bulgaro Christo sul lago d'Iseo. «È una festa bellissima e un vino delizioso» è il loro commento lasciato alla redazione sulla giornata trascorsa alla scoperta del borgo di Rosciate.



Il sindaco premia i bambini di Negrone, primi classificati



La folla in piazza per il Palio del Moscato



E lo showcooking degli chef Francesco Gotti e Andrea Tiziani

Quel vino da gustare In 60 mila bottiglie

La produzione. È la più piccola Docg d'Italia
Trentuno ettari coltivati da una ventina di viticoltori

Ogni bottiglia di Moscato di Scanzo raccoglie nella sua forma affusolata il racconto di una passione che spinge per essere conosciuta il più possibile. Questo vino da meditazione, da gustare solo, con della pasticceria secca o accanto ad alcuni formaggi e paté, è riuscito a ottenere nell'aprile del 2009 il riconoscimento di Denominazione di origine controllata e garantita, diventando la prima e unica Docg di Bergamo, la quinta della Regione Lombardia e la più piccola d'Italia. Parlare della storia di questo prodotto con Paolo Russo, presidente del Consorzio Tutela del Moscato di Scanzo, permette di entrare meglio nel mondo particolare dei produttori di questo vino.

«Il nostro Moscato - spiega - nasce solo nella zona collinare di Scanzo, parliamo di trentuno ettari totali che permettono una produzione massima di sessanta mila bottiglie l'anno. Non si tratta quindi di un prodotto che permette di fare cose grandi o di sviluppare chissà che esportazioni, non abbiamo i volumi per farlo, ma crediamo meriti di essere conosciuto per la sua qualità e di crescere in diffusione». Per questo, molti della ventina di viticoltori si sono riuniti nel Consorzio di tutela nato nel 1993 con l'obiettivo di tutelare il marchio, i produttori e i consumatori, garantendo la qualità del prodotto che a oggi è ai suoi massimi livelli. Per il resto chi produce il Moscato di Scanzo lo fa con estrema passione, spesso coniugando la vita in vigna e cantina con un secondo lavoro, senza dimenticare di mantenere viva anche quella sana competizione fra produttori che sostiene in alto l'asticella della qualità. Passione e collaborazione anche, nella comune volontà di far conoscere il più possibile questo prodotto. «Tutti conoscono lo champagne, anche chi magari non lo beve - continua Russo, titolare della cantina La Corona - sarebbe fantastico che tutti conosces-



Le mascotte del Moscato sfilano per le vie di Scanzorosciate



A destra, Paolo Russo presidente del Consorzio Moscato di Scanzo

sero allo stesso modo il Moscato di Scanzo». L'impegno in tal senso è costante. Da qualche mese è aperta la sede ufficiale del Consorzio, in via Colleoni 38 a Scanzo, dove per cinque giorni alla settimana è possibile acquistare le bottiglie dei vari produttori e partecipare a serate di degustazioni, secondo un calendario da seguire sul sito internet www.consorzio-moscato-discanzo.it. Un luogo che dal giorno della sua apertura ha vissuto un incremento costante di visitatori, anche stranieri.

Non solo, grazie alla collaborazione con l'associazione Sotto Altra Quota che lavora per coniugare l'esperienza artistica al nome del moscato scanzese e in seguito alla partecipazione ad una mostra d'arte contemporanea in Toscana, è nato un gemellaggio con il Brunello di Montalcino, aprendo oltre regione la possibilità di far conoscere il moscato bergamasco. Qualche acquirente dall'estero c'è, anche se si tratta sempre di privati, mentre aumenta grazie alla partecipazione a Vinality e ad altre manifestazioni l'atten-

zione in diverse aree d'Italia. E poi resta la Festa, questi quattro giorni che anticipano la vendemmia prevista per l'inizio di ottobre e che è realmente, come sottolinea il sindaco Davide Casati, «la festa più importante dell'anno, capace di riunire tutta la comunità, legare le generazioni, con tutto il volontariato della comunità attivo, visitatori anche da fuori regione e una partecipazione che ci ha portato a contare numeri impressionanti».

Non solo vino, comunque. Nel tempo questo prodotto ha permesso la nascita di curiosità e omaggi gastronomici, come i cioccolatini o il gelato dedicato, prodotto dalla gelateria «Mimos», le veneziane e il pluripremiato panettone al moscato della Forneria Gotti, ma anche la pizza realizzata con una farina con i vinaccioli dell'uva, i carpacci al moscato del ristorante Negrone, o il risotto dedicato del ristorante Vescovado, tutti piatti da assaggiare nell'area Km 0 della festa, appositamente allestita.

A. Se



Lo stand di Storylab sarà presente anche oggi

le collaborazioni con gli archivi comunali che condividono la propria memoria storica, sia con l'apporto concreto dei tantissimi che porteranno allo stand i propri ricordi. Per rendere ancora più attivo la partecipazione al progetto, i ragazzi

di Storylab saranno presenti oggi a Scanzorosciate, proprio accanto allo stand de L'Eco Café, dalle 12 alle 23, per raccogliere le testimonianze visive da scannerizzare, raccogliendone una breve descrizione prima di restituirli ai legittimi proprietari.

Ogni immagine sarà pubblicata in pochi giorni sul sito di Storylab, mentre le più belle e significative saranno poi trasformate nelle cartoline che vengono regalate durante i principali appuntamenti di città e provincia che vedono la presenza della redazione mobile del quotidiano. Uno scambio dal quale nascono frequentemente racconti di storie incredibili, che riportano alla luce episodi e testimonianze che trovano spazio anche fra le pagine del giornale.

Non manca mai, infatti, chi, osservandole, ritrova fra queste vecchie fotografie, parenti o amici, i propri genitori o il ricordo di tradizioni di paese, iniziando il racconto di tempi lontani.



Giardinetto
ALBERGO • RISTORANTE • PIZZERIA • GELATERIA

SCANZOROSCIATE (BG) Via Roma, 1 - tel. e fax 035.661010 - www.albergogiardinetto.it
Chiuso il lunedì

